



GUIDA ALL'ACQUISTO DEL PELLETT



GUIDA ALL'ACQUISTO DEL PELLETT

Ci sono centinaia di marchi e di diversi tipi di **pellet** sul mercato, per questo motivo abbiamo creato questa guida per aiutarti ad individuare le caratteristiche che fanno di un pellet, un pellet di buona qualità.

CHE COSA C'È IN UN PEZZETTINO DI PELLETT?

Il contenuto varia da pellet a pellet, ma generalmente i **pellet sono costituiti da segatura compressa**.

Spesso però aziende, meno attente alla qualità dei prodotti, miscelano la segatura con altre sostanze come carta, colla, cartone e corteccia dando origine ad un pellet di scarsa qualità.

Con questa guida sarai in grado di riconoscere un pellet di alta qualità ed eviterai tutti i problemi che spesso causano i pellet di scarsa qualità.

COSA INFLUENZA LA QUALITÀ DEL PELLETT?

- Il tipo di albero da cui proviene;
- Il contenuto di umidità;
- La produzione di ceneri;
- La presenza o meno di additivi.

COSA SCEGLIERE? LEGNO DURO O LEGNO TENERO?

Sul mercato c'è molta disinformazione a riguardo. C'è la convinzione errata che i pellet fatti da alberi di legno duro, come il faggio o la quercia, siano migliori di quelli fatti da legno tenero, come il cedro, il pino, l'abete rosso ecc. Questo perché il legno duro è sempre stato usato nei mobili di fascia alta ed ha guadagnato, nel tempo, la reputazione di essere migliore per la combustione, ma **se andiamo ad esaminare i fatti, oggettivamente il legno tenero ha anche lui diversi vantaggi**.

Il legno dolce, infatti, produce dal 9% al 20% di calore in più per quintale rispetto al legno duro. Quindi se il tuo obiettivo è quello di massimizzare la produzione del calore, il legno dolce è la scelta che fa per te.

COME TROVARE UN PELLETT DI ALTA QUALITÀ?

Il mercato del pellet è un mondo con poche regolamentazioni e c'è pochissimo controllo sulla veridicità dei dati apposti sopra le etichette e spesso le aziende richiedono anche pagamenti anticipati.

Per queste ragioni **ti consigliamo sempre, prima di acquistare grandi quantità, di testare le varie marche per capire pian piano le metriche che caratterizzano la tua stufa o caldaia** come la produzione di calore, il contenuto di cenere prodotto o la durata media di un sacchetto di pellet.

Il nostro consiglio è di acquisire esperienza prima di cominciare ad acquistare grandi quantitativi, in modo da finalmente trovare il prodotto più adatto a soddisfare le vostre esigenze.

ECCO QUALCHE CONSIGLIO PER AIUTARTI NELL'ACQUISTO

1. CHE COS'È LA POTENZA TERMICA?

La potenza termica viene misurata in kWh, in MJ o in BTU e rappresenta la quantità di calore che il pellet genera per ogni kg di prodotto bruciato. **I migliori pellet sono nella gamma tra i 5,0 e i 5,5 kWh con $\leq 10\%$ di umidità.**

A volte potresti trovare un'etichetta con su scritto "*privo di umidità*" ma **attenzione**, bisogna sapere che durante i test, in laboratorio vi è una totale assenza di umidità, pertanto i risultati ottenuti possono essere alterati (con un miglioramento del 10-20%), viceversa nel normale ambiente domestico c'è sempre un'umidità di circa il 50%, per questo motivo potreste ritrovarvi con una potenza termica inferiore alle vostre aspettative.

Quindi se nella scheda tecnica del pellet viene indicato il valore kWh senza riportare un valore di umidità, allora la valutazione non è realistica e dovete ipotizzare una riduzione della potenza effettiva di circa 0,5 kWh rispetto a quanto riportato.

2. CHE COS'È L'UMIDITÀ DEL PELLETT?

L'umidità del pellet influenza il tempo necessario per accendere la stufa. Se si usano pellet a bassa umidità, l'accensione della tua stufa non richiederà molto tempo. **I migliori pellet hanno un contenuto di umidità di circa il 6,5%.**

3. CHE COSA SIGNIFICA "BASSO CONTENUTO DI CENERE"?

Il contenuto di cenere descrive la quantità di cenere residua in proporzione alla quantità di pellet bruciato. Avere un sacco di ceneri prodotte renderà la tua stufa meno efficiente, per questo **ti consigliamo sempre di cercare un pellet in cui è riportato "basso contenuto di ceneri"**. Di norma la produzione di ceneri dovrebbe essere pari a circa 5 cucchiaini per sacchetto di pellet.

4. CON ADDITIVI O SENZA?

Il pellet senza corteccia, cartone, colla o materiali riciclati produce maggiore calore e minori ceneri.

QUALI DOMANDE DEVI FARTI PRIMA DI ACQUISTARE UN SACCHETTO DI PELLETT?

PELLETT DI COLORE CHIARO O DI COLORE SCURO?

La bianchezza del pellet di puro legno significa un bassissimo contenuto di ceneri. I contaminanti, che trasformano i pellet di legno in un colore più scuro, non si limitano solo alla corteccia, ma possono contenere sporco e persino sabbia. Questi contaminanti indesiderati, facilmente nascosti all'interno di un pellet più scuro, possono causare:

- Il blocco della caldaia e richiedere più manutenzione;
- Maggiore bisogno di svuotare la cenere più spesso;
- Altri problemi.

QUANTO COSTA UN SACCO DI PELLETT DI LEGNO?

Un sacco di pellet di 15 kg costa tra i 5,50€ e i 6,50€. La maggior parte delle persone compra il pellet a tonnellata, risparmiando circa il 10% sul prezzo di acquisto.

COME POSSO RICONOSCERE SUBITO UN PELLETT DI BUONA QUALITÀ?

Oltre a seguire i criteri che trovi sopra, c'è un modo semplice per avere un'idea generale della qualità del pellet: se apri il sacco e odorando subito il contenuto **senti** oltre all'odore del legno, anche un **odore chimico, allora probabilmente non dovresti bruciare quel pellet.** I pellet migliori sono realizzati con solo legno vergine e di conseguenza, riproducono solo l'odore del legno.

ACQUISTO GRANDI QUANTITÀ O PICCOLE QUANTITÀ?

Se il primo anno che usi la tua stufa o caldaia, ti rendi conto che hai acquistato 70 sacchi di pellet, e questo lo hai fatto facendo forniture di 5 – 10 sacchi per volta, ti accorgerai che effettivamente ogni volta che la tua stufa cambiava il pellet, cambiavano di conseguenza anche i cicli di caricamento del pellet, di svuotamento delle ceneri, di entrata a regime della fiamma ecc.

Quindi quello che ti consigliamo di fare, **una volta che riesci a trovare un prodotto di qualità, cerca di fare sempre un acquisto pari al 75% del tuo fabbisogno stagionale prima dei periodi più freddi,** per evitare, nei periodi più importanti, di non trovarlo e dover ricorrere ad un pellet scadente con il rischio di danneggiare la tua caldaia/stufa.

COSA FARE SE IL MIO FORNITORE È LONTANO? E SE È VICINO?

Se abiti lontano, i costi di spedizione per consegnare il pellet saranno molto alti, per questo motivo sarebbe ideale acquistare dal tuo rivenditore almeno il 75% del tuo fabbisogno, e poi lasciare solo una piccola quantità residua da acquistare a piccoli stock.

Se abiti vicino, cerca di creare un buon rapporto commerciale con il tuo fornitore, in modo di allineare la tua scorta con la sua disponibilità in magazzino, per non trovarti nei periodi più freddi senza pellet.

La nostra guida è giunta al termine, speriamo di averti dato qualche consiglio utile per aiutarti ad acquistare un pellet di buona qualità. Avrai capito che la cosa più importante è trovare un fornitore di fiducia e speriamo che noi di TrCalore lo siamo stati per te.

Nota bene: i prezzi locali di pellet di legno variano sempre di mese in mese, rimani aggiornato visitando il nostro sito web www.trcalore.it e non perderti tutte le novità (cambiamenti, rilasci di certificazioni prodotti, sconti ecc).